

VareseNews

Seduta sul cofano della volante a Varese, il sindacato: “Forze dell’ordine sacre e inviolabili”

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2021



Gli agenti che lo scorso 9 aprile hanno dovuto fronteggiare una situazione difficile, con una ragazza che si è seduta sul cofano dell’auto di servizio, hanno ricevuto il plauso pubblico di **Luigi Fonzo** e **Andrea Albizzati**, della segreteria provinciale COISP Varese.

Leggi anche

- [Varese – Resistenza a pubblico ufficiale e furto, due arresti e una denuncia a Varese](#)

Gli agenti, si legge in una nota, “non hanno ceduto alle puerili provocazioni di una giovane, che con atteggiamento provocatorio, per impedire la ripartenza della vettura, dapprima si è indebitamente seduta sul cofano della stessa e successivamente, nel momento in cui si è resa conto che la sua azione non poteva continuare, si è permessa di dare un calcio al paraurti danneggiandone la targa, dimostrando sprezzo delle regole sancite dal codice penale (per cui è stata opportunamente deferita all’A.G.competente) ed anche un atteggiamento fuori dal contesto della civile convivenza”.

Scrivono Fonzo e Albizzati: «**Le autovetture e le divise della Polizia di Stato, come dei Carabinieri e delle altre Forze dell’ordine sono “sacre ed inviolabili”**, perché rappresentano valori e virtù sanciti indissolubilmente dal nostro ordinamento. Vedere una ragazzina dare un calcio od oltraggiare questi simboli è fortemente diseducativo».

Dalla segreteria provinciale COISP Varese rivolgono «quindi **un plauso ai colleghi della Squadra Volante della Questura di Varese per aver operato con professionalità estrema** senza cedere alla provocazione ricevuta nel corso di momento operativo delicato come un accompagnamento in auto e, contestualmente, auspichiamo che la giovane possa comprendere che dare un calcio alla macchina della Polizia, danneggiarla e ostacolare comunque un servizio è di per se intollerabile oltre che illecito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it